

CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA di SALERNO
“Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza“

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del 15/02/2024

OGGETTO: Adozione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026 con l'Elenco Annuale 2024, nonché del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023. – Variazione.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quindici**, del mese di **febbraio**, alle ore **16:40**, nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, giusta convocazione prot. n. 10662 del 15/02/2024, nelle persone dei sigg.:

| Nominativo | Ruolo | Presente | Assente |
|----------------------------|--------------|----------|---------|
| ALIBERTI ANGELO PASQUALINO | SINDACO | Si | |
| FORMISANO TERESA | VICE SINDACO | Si | |
| CHIRICO DIEGO | ASSESSORE | Si | |
| MATRONE ANGELO | ASSESSORE | | Si |
| DI PALMA ANTONELLA | ASSESSORE | Si | |
| ZIMARRA GIUSEPPE | ASSESSORE | Si | |

Tot. 5

Tot. 1

Presiede l'adunanza Dott. Angelo Pasqualino Aliberti nella qualità di SINDACO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Ausilia Inserra.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera relativa all'argomento in oggetto, disponendo che la medesima sia allegata al presente deliberato, per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con unanime e favorevole votazione

DELIBERA

- **di approvare** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "Adozione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026 con l'Elenco Annuale 2024, nonché del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023. – Variazione”;

- **di dare mandato** al Responsabile del Settore V "Lavori Pubblici e Manutenzione, Innovazione Tecnologica. PICS E PNRR, SUAP" di curare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione;

- **di dichiarare**, stante l'urgenza del provvedere, con successiva unanime e favorevole votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA di SALERNO
“Croce al Valor Militare e Medaglia d’oro alla Resistenza”

PROPOSTA di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N° 1 del 15/02/2024

**SETTORE PROPONENTE: SETTORE V - Lavori Pubblici e Manutenzione,
Innovazione Tecnologica. PICS E PNRR, SUAP**

OGGETTO: Adozione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026 con l’Elenco Annuale 2024, nonché del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023. – Variazione.

Ai sensi dell’art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l’ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell’ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.”

sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

| | |
|---|--|
| <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - Lavori Pubblici e Manutenzione, Innovazione Tecnologica. PICS E PNRR, SUAP Arch. Maurizio Albano</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole</p> <p>Data: 15/02/2024</p> <p>Il Responsabile Arch. Maurizio Albano (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)</p> |
| <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - Finanze, Tributi e Personale Dott. Antonio Ferraioli</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole</p> <p>Data: 15/02/2024</p> <p>Il Responsabile Dott. Antonio Ferraioli (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)</p> |

Premesso:

- che il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, con l'obiettivo di fornire una maggiore chiarezza e coerenza nella pianificazione degli appalti pubblici, garantendo una maggiore organizzazione e gestione delle risorse, ed in particolare la programmazione dei lavori e delle opere, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro (con il precedente codice il limite era fissato a 100.000 euro), mentre la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (con il precedente codice il limite era fissato a 40.000 euro);
- che il nuovo Codice dei contratti pubblici unifica l'orizzonte temporale della programmazione a tre anni, diversamente all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi;
- che il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" all'articolo 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi), con l'allegato I.5:
 - al comma 1, lett. a), stabilisce che le stazioni appaltanti adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi;
 - al comma 1, lett. b), stabilisce che le stazioni appaltanti approvano l'Elenco Annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel Bilancio o comunque disponibile;
 - al comma 2, stabilisce che *"Il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella Programmazione"*;
 - al comma 3, stabilisce che: *"Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";*

Visto il comma 6 dell'articolo 37, D.lgs. n. 36/2023, il quale rimanda all'Allegato I.5 al detto Codice, nel quale sono definiti:

- *"a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
- *b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- *c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";*

Richiamato l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle*

regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

Richiamato l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: *“Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;*

Richiamato l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2024/2025/2026 e del relativo Elenco Annuale 2024, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023;

Verificato:

- che per mero errore materiale non è stato inserito nel su richiamato Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 l'intervento di Riqualficazione Territoriale finanziato da Terna S.p.A. a titolo compensativo, già presente nel precedente Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025;

- che alcuni Rup degli interventi dello Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 sono variati;

Considerato, per quanto su detto, necessario procedere alla variazione dello Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023;

Vista la variazione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2025/2026 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2024, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale - Settore V "LL.PP. e Manutenzione, Innovazione Tecnologica, PICS e PNRR, SUAP" , sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente disciplina, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023:

1. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
2. Elenco delle opere pubbliche incompiute;
3. Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
4. Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
5. Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
6. Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

Visto che:

- il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 37, il quale:

- al comma 3, stabilisce che *"Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";*

Richiamato l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale testualmente cita: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

Richiamato l'Allegato I.5, art. 6, comma 1, il quale stabilisce che: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

Precisato che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5, *“l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel Programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato”*;

Richiamato l'art. 7, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: *“Il Programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”*;

Richiamato l'art. 7, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi e relativo agli anni 2024/2026, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023;

Verificato:

- che occorre eliminare il servizio relativo al Contratto di servizio per riscossione Tributi inserito nel su richiamato Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 ;
- che alcuni Rup degli interventi del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 sono variati;

Considerato, per quanto su detto, necessario procedere alla variazione dello schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023;

Vista la variazione dello Schema di Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi degli anni 2024/2026, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore V “LL.PP. e Manutenzione, Innovazione Tecnologica, PICS e PNRR, SUAP”, sulla base del precedente Programma biennale, di cui alla previgente normativa, secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, di cui all'Allegato I.5, art. 6, comma 2, D.lgs. 36/2023:

7. quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
8. elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
9. elenco degli acquisti presenti nella precedente Programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (*all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011*), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi*” e successive modifiche e integrazioni;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi ed espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **di RICHIAMARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 3) **di APPROVARE** la variazione dello Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2024/2025/2026 e del relativo Elenco Annuale 2024, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; schema già adottato, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023;
- 4) **di PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per almeno 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) **di APPROVARE** la variazione dello Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi e relativo agli anni 2024/2026, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; schema già adottato, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 12/12/2023;
- 6) **di PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023, e dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;
- 7) **di DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2024/2026 e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2025/2026, saranno stanziati nel Bilancio di previsione 2024/2026;
- 8) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) **di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Il Proponente

Dott. Angelo Pasqualino Aliberti

Il Responsabile del Settore

Arch. Maurizio Albano

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 D. Lgs.
82/2005 e s.m.i.)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

II SINDACO

dott. Dott. Angelo Pasqualino Aliberti
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

II SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Ausilia Inserra
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)
